

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VENASCA
COMMISSIONE DISTURBI E DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO
ANNO SCOLASTICO 2011-2012

SINTESI delle LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E STUDENTI CON D.S.A.

Allegate al D.M. del 12/07/2011 riferite alla Legge 170/2010

INTRODUZIONE

Schede di approfondimento sul sito: <http://www.istruzione.it/web/istruzione/dsa>

GLI INDIVIDUI APPRENDONO IN MANIERA DIVERSA uno dall'altro secondo le modalità e le strategie con cui ciascuno elabora le informazioni.

UN INSEGNAMENTO CHE TENGA CONTO DELLO STILE DI APPRENDIMENTO DELLO STUDENTE FACILITA IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI.

La legge 8 ottobre 2010 n. 170:

RICONOSCE i Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA), le cui caratteristiche:

- interessano abilità di lettura, di scrittura e di calcolo, in CONDIZIONI DI INTELLIGENZA ADEGUATA ALL'ETÀ ANAGRAFICA
- sono di natura neurobiologica, ma con matrice evolutiva
- sono **MODIFICABILI** ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI
- gli alunni con DSA sviluppano stili di apprendimento specifici e caratteristiche cognitive specifiche e perciò

SI DEVE attuare una DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA, PERSONALIZZATA, ed EFFICACE.

ASSEGNA ai docenti il compito di **INDIVIDUARE** le forme didattiche e le modalità di **valutazione** più adeguate, perciò

SI FOCALIZZA sulla **DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA**, sugli strumenti **compensativi e dispensativi**

su MISURE CHE DEROGANO DA ALCUNE PRESTAZIONI richieste dalla scuola

OGNI DOCENTE, per sé e collegialmente:

- cura con attenzione l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali e la stabilizzazione delle prime abilità relative alla scrittura, alla lettura e al calcolo
- pone contestualmente ATTENZIONE AI SEGNALI DI RISCHIO
- predispone **attività di RECUPERO**
- SEGNA LA ALLA FAMIGLIA la persistenza delle difficoltà nonostante gli interventi di recupero posti in essere
- prende VISIONE DELLA CERTIFICAZIONE diagnostica
- procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla REDAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI individualizzati e personalizzati (PDP) previsti
- attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo
- adotta misure dispensative
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti e predispone le modalità delle prove, delle verifiche e della valutazione in corso d'anno o a fine ciclo.

LA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA:

si sottolinea la CENTRALITÀ DELLA METODOLOGIA DIDATTICA e non soltanto dell'uso degli strumenti dispensativi e compensativi.

Le condizioni più favorevoli sono date dalla SINERGIA TRA DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

- Azione INDIVIDUALIZZATA = predispone L'INTERVENTO CALIBRATO SUL SINGOLO anziché sull'intera classe e persegue OBIETTIVI COMUNI per tutti ma adatta le metodologie per ogni discente assicurando a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum

Si pone ATTENZIONE ALLE DIFFERENZE

- Azione PERSONALIZZATA = si sviluppa quando l'intervento è rivolto ad un particolare discente e pone OBIETTIVI DIVERSI per ciascuno al fine di accrescere i punti di forza nel rispetto degli obiettivi generali: uso dei mediatori (mappe, schemi) apprendimento significativo.